



MINISTERO DELL'INTERNO

COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI NAPOLI

CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI

VISTI GLI ARTT. N. 4 DELLA LEGGE 26 LUGLIO 1965 N. 966 e N. 17
DEL D.P.R. 29 LUGLIO 1982 N. 577 ED IL D.M. 16.2.82
SI RINNOVA AI SENSI DELL'ART.4 D.P.R. nr. 37/98

ENEL S.P.A.

PRATICA N. 83284

IL PRESENTE C.P.I. CON VALIDITA' DAL: 16/01/2001 AL: 16/01/2004

PER L'ATTIVITA':

- 063 731 CENTRALE TERMOELETTRICA
- 015 262 DEP. LIQUIDI INFIAMMABILI E/O COMBUSTIBILI IND. ARTIG. AGRIC. O PRIV. > 25 MC.
- 017 361 DEPOSITO OLII MINERALI E LORO DERIVATI (OLTRE 1 MC)
- 064 735 IMPIANTO ELETTROGENO AZIONATO DA MOTORE ENDOTERMICO (OLTRE 100 KW)

Sita nel comune di: GIUGLIANO

LOC RICCIO

NC 99999

Impianti, apparecchiature che presentano pericolo d'incendio:

-- relative all'impianto:

- 063 731 IMPIANTO DI PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA CON 4 TURBINE DA 88 MW CADAUNA***
IMPIANTO ELETTRICO*****
IMPIANTO DI RECUPERO E TRATTAMENTO OLI*****
SERBATOI OLIO TURBINA DA MC.26.4*****
DUE SERBATOI RIFLUSSO GASOLIO DA MC.0,1*****
DUE SERBATOI METALLICI FUORI TERRA DI GASOLIO DA MC.1,5 CADAUNO A SERVIZIO
DELLE MOTOPOMPE*****
QUATTRO SERBATOI METALLICI FUORI TERRA DI GASOLIO DA MC.2 CADAUNO (DIESEL
LANCIO)
- 015 262 DUE SERBATOI METALLICI FUORI TERRA DI GASOLIO DA MC.15.350 CADAUNO*****
UN SERBATOIO METALLICO INTERRATO DI GASOLIO DA MC.50*****
UN SERBATOIO METALLICO INTERRATO DI GASOLIO DA MC.100*****
- 064 735 IMPIANTO ELETTRICO*****
DUE GRUPPI ELETTROGENI A GASOLIO DI POT.750 KW CADAUNO*****
DUE SERBATOI METALLICI FUORI TERRA DI GASOLIO DA MC.0,5 CADAUNO A SERVIZIO
DEI GRUPPI ELETTROGENI *****

Sostanze pericolose:

-- relative all'impianto:

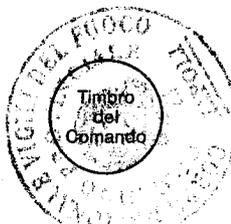
- 063 731 MC.3+4 GASOLIO

Il responsabile delle attività è tenuto ad osservare ed a far osservare le limitazioni, i divieti e le condizioni di esercizio indicate nel presente certificato, a curare il mantenimento dell'efficienza dei sistemi, dispositivi ed attrezzature antincendio (Art. 15 D.P.R. 577 del 29.7.82), a richiedere il rinnovo del presente certificato quando vi sono modifiche di lavorazione o di struttura, nei casi di nuova destinazione dei locali o di variazioni qualitative e quantitative delle sostanze pericolose esistenti, e ogniqualvolta vengano a mutare le condizioni di sicurezza, indipendentemente dalla data di scadenza del certificato (D.M. 16.2.82).

NAPOLI

06-Mar-01

Il



IL COMANDANTE



MINISTERO DELL'INTERNO

COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI
NAPOLI

CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI

VISTI GLI ARTT. N. 4 DELLA LEGGE 26 LUGLIO 1965 N. 966 e N. 17
DEL D.P.R. 29 LUGLIO 1982 N. 577 ED IL D.M. 16.2.82
SI RINNOVA AI SENSI DELL'ART.4 D.P.R. nr. 37/98

ENEL S.P.A.

PRATICA N. 83284

015	262	MC.30.850	GASOLIO
017	361	MC.30	OLIO LUBRIFICANTE IN FUSTO
064	735	MC.0,5+0,5	GASOLIO

Limitazioni, divieti e condizioni d'esercizio:

-- relative all'impianto:

015	262	SIANO OSSERVATE LE CONDIZIONI DI SICUREZZA DI CUI AL DM.31.7.34*****
064	735	IL CONTROLLO E LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI E DELLE ATTREZZATURE ANTINCENDIO AVVENGA NEL RISPETTO DI QUANTO PREVISTO DALL'ART.4 DEL DM.10.3.98***

Sistemi, dispositivi, attrezzature antincendi:

-- relative all'impianto:

063	731	N.	1 VEDI ALLEGATO
-----	-----	----	-----------------

***** Il presente C.P.I. è formato da nr. 2 pagina(e). *****

Il responsabile delle attività è tenuto ad osservare ed a far osservare le limitazioni, i divieti e le condizioni di esercizio indicate nel presente certificato, a curare il mantenimento dell'efficienza dei sistemi, dispositivi ed attrezzature antincendio (Art. 4 D.P.R. 577 del 29.7.82), a richiedere il rinnovo del presente certificato quando vi sono modifiche di lavorazione o di struttura, nei casi di nuova destinazione dei locali o di variazioni qualitative e quantitative delle sostanze pericolose esistenti, e ogniqualvolta vengano a mutare le condizioni di sicurezza, indipendentemente dalla data di scadenza del certificato (D.M. 16.2.82).

NAPOLI 06-Mar-01

..... ||



IL COMANDANTE PROVINCIALE
(Dott. Ing. Salvatore Perrone)
IL COMANDANTE



**ELENCO IMPIANTI ANTINCENDI
CENTRALE TURBOGAS GIUGLIANO**

A) IMPIANTI ANTINCENDIO AD ACQUA E SCHIUMA

- 1) Rete idranti di C/le essenzialmente costituita da:
 - a) n. 20 colonnine alimentanti idranti tipo 2 x UNI 100;
 - b) n. 10 colonnine DN150 alimentanti lance acqua/schiuma a servizio dei bacini serbatoi da 15.350 mc.

- 2) Impianto automatico ad acqua di raffreddamento sui mantelli e a schiuma sui tetti, a protezione dei sotto elencati serbatoi aventi la rivelazione dell'incendio a mezzo cavo termosensibile:
 - a) Serbatoio AC001 da 15.350 mc;
 - b) " AC002 " 15.350 mc.

- 3) Impianto a schiuma a comando manuale a protezione dei bacini di contenimento dei serbatoi di cui al precedente punto 2), essenzialmente composti da un totale di 8 monitori a schiuma ubicati sui lati dei bacini.
I monitori sono distribuiti in numero di 4 per ogni bacino in modo da coprire $\frac{1}{4}$ della superficie del bacino di competenza.

- 4) Impianto a schiuma del tipo automatico con rivelazione incendio a mezzo cavo termosensibile a protezione delle quattro rampe scarico autobotti.

- 5) Impianto a schiuma ad intervento automatico con rivelazione incendio a mezzo cavo termosensibile a protezione della zona pompe travaso ed iniezione gr. 1-2.

- 6) Impianto a schiuma del tipo automatico con rivelazione incendio a mezzo cavo termosensibile a protezione della zona pompe iniezione gr. 3-4.

- 7) Impianto a schiuma del tipo automatico con rivelazione incendio a mezzo cavo termosensibile a protezione del serbatoio gasolio motopompa CA.006.

- 8) Impianto a schiuma del tipo automatico con rivelazione incendio a mezzo cavo termosensibile a protezione del serbatoio gasolio motopompa CA.007.

- 9) Impianto ad acqua frazionata del tipo automatico, alimentante la camera valvole dei gr. 1-2, con rivelazione incendio a mezzo cavo termosensibile su ogni trasformatore delle seguenti macchine:
 - a) trasformatore in olio TP1 100 MVA;
 - b) trasformatore in olio TP2 100 MVA;



COMANDANTE PROVINCIALE
Dott. Ing. Salvatore Perrone

- c) trasformatore in olio TU1 1,25 MVA;
 - d) trasformatore in olio TU2 1,25 MVA;
 - e) trasformatore a secco TE1 0,5 MVA;
 - f) trasformatore a secco TE2 0,5 MVA;
 - g) trasformatore in olio TAG 1,6 MVA.
- 10) Impianto ad acqua frazionata del tipo automatico, alimentante la camera valvole dei gr. 3-4, con rivelazione incendio a mezzo cavo termosensibile su ogni trasformatore delle seguenti macchine:
- a) trasformatore in olio TP3 100 MVA;
 - b) trasformatore in olio TP4 100 MVA;
 - c) trasformatore in olio TU3 1,25 MVA;
 - d) trasformatore in olio TU4 1,25 MVA;
 - e) trasformatore in olio TE3 0,5 MVA;
 - f) trasformatore in olio TE4 0,5 MVA;
 - g) trasformatore in olio TAG 1,6 MVA.



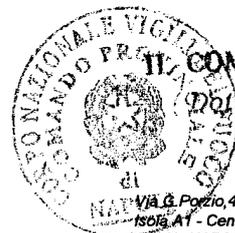
B) APPARATI EDIFICIO ANTINCENDIO

Gli impianti di cui sopra risultano eserciti ed alimentati attraverso un complesso di apparati e sistemi installati nel locale denominato "edificio antincendio" ed essenzialmente composto da:

- ◆ n. 1 autoclave in acciaio al carbonio, del tipo ad asse orizzontale, completa di selle di appoggio avente le seguenti caratteristiche:
 - capacità totale 30 mc;
 - volume acqua 10 mc;
 - pressione di esercizio 16 Ate.
- ◆ un sistema di produzione schiuma essenzialmente costituito da:
 - n. 2 premescolatori auto-alimentati a spostamento di liquido, denominati AG.004 e AG.005, comprensivi di serbatoio ad asse verticale e a membrana di separazione Hypalon, aventi le seguenti principali caratteristiche:
 - capacità serbatoio 8000 lt;
 - schiumogeno adottato fluoroproteico;
 - campo di funzionamento 300 ÷ 3000 lt/1';
 - rapporto di miscela 3%.

Il premescolatore AG.005 alimenta le linee schiuma a protezione di:

- ✓ zona rampe scarico autobotti;
- ✓ zona pompe travaso e iniezione gruppi 1-2;
- ✓ zona pompe iniezione gruppi 3-4;



VIA G. Pozio, 4
Isola A1 - Centro Direzionale
80143 NAPOLI
Tel. 081/7821111
Fax 081/7824580

II. COMANDANTE PROVINCIALE
Dott. Ing. Salvatore Perrone

- ✓ tetto serbatoio AC.001;
- ✓ tetto serbatoio AC.002;
- ✓ serbatoio motopompe antincendio CA.006;
- ✓ serbatoio motopompa antincendio CA.007.

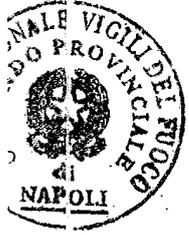
Il premescolatore AG.004 alimenta gli impianti a schiuma a comando manuale a protezione dei bacini di contenimento serbatoi stoccaggio da 15.350 mc.

Le tubazioni di alimentazione dei vari impianti antincendio sono intercettate da valvole automatiche del tipo a sfera con servocomando pneumatico.

I premescolatori vengono caricati e rabboccati con pompa volumetrica o da pompa a mano aspirando lo schiumogeno direttamente dai fusti di stoccaggio.

◆ un sistema di pompaggio essenzialmente costituito da:

- n. 2 motopompe gemelle, una di riserva all'altra, aventi corpo pompa e giranti in acciaio, denominate rispettivamente CA.006 e CA.007 aventi le seguenti caratteristiche:
 - portata 1200 m/h;
 - prevalenza manometrica 90 m.c.a.;
 - velocità di rotazione 1500 giri/1';
 - potenza motore diesel 769 HP;
 - potenza assorbita 480 HP.
- n. 1 elettropompa ad asse orizzontale denominata CA.008 avente le seguenti caratteristiche:
 - portata 80 mc/h;
 - portata utile 72 mc/h;
 - prevalenza manometrica totale 90 m.c.a.;
 - velocità di rotazione 1450 giri/1';
 - potenza motore 75 HP;
 - potenza assorbita 44 HP.
- n. 1 elettropompa denominata CA.009 aventi le seguenti caratteristiche:
 - portata 8 mc/h;
 - portata utile 7,2 mc/h ;
 - prevalenza manometrica totale 100 m.c.a.;
 - velocità di rotazione 2950 giri/1';
 - potenza motore 7,5 HP;
 - potenza assorbita 6,7 HP.



Via G. Porzio, 4
Isola A1 - Centro Direzionale
80143 NAPOLI
Tel. 081/7821111
Fax 081/7824580

COMANDANTE PROVINCIALE
(Dot. Ing. Salvatore Perrone)

- ◆ un sistema di produzione aria strumenti per:
 - ⇒ utenze servizio antincendio;
 - ⇒ pressurizzazione di emergenza autoclave;
 - ⇒ officina su linea non privilegiata.L'impianto di produzione aria è essenzialmente costituito da:
 - √ n. 2 compressori di tipo alternativo avente una pressione massima di esercizio di 9 Ate;
 - √ n. 2 serbatoi di stoccaggio aria compressa di circa 5.000 lt. 6 Ate;
 - √ n. 2 essiccatori d'aria, uno di riserva all'altro;
 - √ n. 2 refrigeranti aria aventi il compito di abbassare la temperatura dell'aria compressa prodotta e compatibile con il funzionamento degli essiccatori.

- ◆ Un sistema di alimentazione elettrica composto da una rete privilegiata a 0,380 kV e da una rete a 110 V a batterie dedicate.

- ◆ Due quadri, indipendenti tra loro, in cui sono installate tutte le unità di comando, controllo e gestione delle apparecchiature antincendio.
Il primo quadro, del tipo modulare a schede, governa rispettivamente:
 - gli impianti antincendio acqua e schiuma stoccaggio, travaso e scarico combustibile dell'intera centrale;
 - gli impianti antincendio acqua e schiuma dei gruppi 1-2;Il secondo quadro, del tipo computerizzato invece, governa i soli impianti antincendio acqua e schiuma oggetto dell'ampliamento avvenuto con la costruzione dei più recenti gruppi 3-4;
Entrambi i quadri sono corredati di una propria unità ripetitrice installata nelle due camere valvole precedentemente indicate.

Tutti gli impianti di cui sopra sono alimentati da due serbatoi fuori terra ad asse verticale per lo stoccaggio acqua industriale antincendio ognuno della capacità di circa 1500 mc.
Il reintegro automatico dei serbatoi avviene, con apposita pompa sommersa, da pozzo artesiano.

B) IMPIANTI ANTINCENDIO CABINATI

Gli impianti di allarme e spegnimento incendi cabinati gruppi di produzione energia elettrica, denominati gr. 1-2-3-4, sono automatici ed indipendenti tra loro. Essi sono essenzialmente costituiti da vari armadi di stoccaggio bombole con estinguento del tipo FM200 e polvere polivalente per i soli cabinati "cuscinetti turbine", poste all'esterno dell'ambiente protetto e da un sistema di rivelazione a termostati e/o rivelatori di fumo opportunamente distribuiti a protezione dei:



- a) Quattro cabinati turbine e ausiliari con 11 rivelatori termici;
- b) Quattro cabinati eccitatrice con 2 rivelatori ottici;
- c) Quattro cabinati diesel di lancio con 4 rivelatori termici;
- d) Due cabinati gruppi elettrogeni di emergenza (comune ogni due gruppi) con 2 rivelatori termici;
- e) Quattro cabinati cuscinetti posteriori turbina con 2 termocoppie;
- f) Quattro cabinati sala comando con 2 rivelatori ottici;
- g) Due cabinati sala quadro e servizi generali (comune ogni due gruppi) con 2 rivelatori ottici.

A governo delle apparecchiature di cui sopra sono installate, nei cabinati "sala comando", le quattro distinte centrali antincendio alimentate da apposita rete privilegiata.

Ogni centrale è installata in apposito armadi modulare a schede. La rivelazione incendio avviene a mezzo dei rivelatori strategicamente installati nei cabinati, indicati precedentemente, mentre la protezione delle zone avviene con apparecchiature di spegnimento pilotate dalle schede poste in centrale ed alimentate dalle bombole e nei relativi armadi di pertinenza. Il comando spegnimento, in caso di anomalia del sistema automatico, può essere lanciato manualmente in loco attraverso un semplice comando meccanico installato sulle bombole e accessibile attraverso la rottura di un vetrino di protezione posto su ogni armadio bombole. Per rendere selettivo l'allarme su ogni cabinato è installata la propria sirena di allarme e sul cabinato comando la sirena di allarme con lampeggiatore.

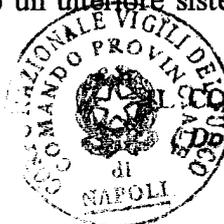
Nei cabinati sono inoltre installati vari comandi di allarme manuali, posizionati in custodie sotto vetro frangibile in caso di emergenza.

C) IMPIANTO DI RIVELAZIONE INCENDI EDIFICI PRINCIPALI

Indipendentemente dagli altri impianti risulta installato un ulteriore sistema di rivelazione incendi a protezione dei sotto elencati locali:

- ✓ magazzino merce pesante con 8 rivelatori;
- ✓ uffici e corridoio con 4 rivelatori;
- ✓ locale ex TTR con 2 rivelatori;
- ✓ magazzino merce leggera con 6 rivelatori.

Il sistema si compone di un semplice centralino autoalimentato, del tipo a schede. Il segnale dei rivelatori di fumo viene analizzato dalla centralino che pilota una sirena di allarme a 12 Volt. Nel centralino è installata una sola scheda di spegnimento utilizzata per pilotare l'impianto di scarica a protezione del locale denominato TTR.



COMANDANTE PROVINCIALE
(Dott. Ing. Salvatore Perrone)

IL TECNICO
P.I. VITTORIO GUIDA

Napoli, 27 dicembre '00

VG/

Rif. Pratica VV.F. n.
83284

AL COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO

NAPOLI

COMANDO PROV. VIGILI DEL FUOCO
- 4 FEB. 2018
10,33 Euro
ACCETTAZIONE

Il sottoscritto PERSICHETTI ^{cognome} FABIO ^{nome}
 domiciliato in Petrarca ^{via - piazza} 1 ^{n. civico} 58022 ^{c.a.p.} FOLLONICA ^{comune}
GR ^{provincia} 0566/57235 ^{telefono} C.F. P R S F B A 6 2 C 2 1 L 1 7 M ^{codice fiscale della persona fisica}
 nella sua qualità di CAPO UNITA' DI BUSINESS TERMOELETTTRICA DI PIETRAFITTA ^{qualifica rivestita (titolare, legale rappresentante, amministratore, etc.)}
 della ENEL S.p.a. - Divisione Generazione ed Energy Management - UBT PIETRAFITTA ^{ragione sociale ditta, impresa, ente, società}
 con sede in Loc. Pietrafitta ^{via - piazza} PIEGARO ^{comune} PERUGIA ^{provincia} 075/9557611 ^{telefono} 06066 ^{c.a.p.}

CHIEDE

a codesto Comando Provinciale, ai sensi della legge 26/7/1965 n. 966, del DPR 29/7/1982 n. 577 e del DPR 12/1/1998 n. 37 di voler disporre per il

RINNOVO DEL CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI

relativamente all'attività Centrale turbogas ^{tipo di attività (albergo, scuola, centrale termica, etc.)}
 sita in Via Circumvallazione Esterna - Loc. Pontericcio ^{via - piazza} GIUGLIANO IN CAMPANIA ^{comune} NAPOLI ^{provincia} 081/3747000 ^{telefono} 80014 ^{c.a.p.}
 soggetta al controllo dei Vigili del Fuoco ai sensi del decreto del Ministro dell'Interno 16/2/1982, individuata al n. 63
 e comprendente anche le attività di cui ai numeri 15 - 17 - 64 ^{del decreto medesimo.}

RICHIESTA DI RINNOVO DEL C.P.I. da presentare in duplice copia di cui una in bollo

CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Versamento BancoPosta

€ sul C/C n. 661801
 di Euro 492,00
 IMPORTO IN LETTERE QUATTROCENTO NOVANTA DUE/00
 INTESATTO A SE2. PROV. DELLO STATO SE2. NA x VV. F.
 CAUSALE RINNOVO C.P.I. 83284 C/A TG. GIUGLIANO
Loc. PONTERICCIO GIUGLIANO (NA) ATTIVITÀ: 15-17-64-61
 40/284 03 28-01-04 R2!
 0179 €*492,00*!
 VCY 0678 €*1,00*!
 C/C 00661801

CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Versamento BancoPosta

€ sul C/C n. 661801
 di Euro 408,00
 IMPORTO IN LETTERE QUATTROCENTO/00
 INTESATTO A COMANDO PROV. VV-F-NAPOLI
 CAUSALE INTEGRAZIONE C.P.I. 83284
E.LE GIUGLIANO
 40/284 10 17-09-04 R2!
 0155 €*408,00*!
 VCY 0444 €*1,00*!
 C/C 00661801

il Comando Provinciale

ESEGUITO DA ENEL S.p.A. DIV. GEN. UBT PIETRAFITTA ^{BOLLO DELL'UFFICIO POSTALE}
 VIA - PIAZZA Loc. PIETRAFITTA
 CAP 06066 LOCALITÀ PIEGARO (PG)

ESEGUITO DA ENEL Produzione S.p.A. - Gruppo ENEL S.p.A.
Centro Servizi Amministrazione ^{BOLLO DELL'UFFICIO POSTALE}
 di Napoli
 VIA - PIAZZA Via G. Perzia, 4 Is. A1
 CAP 80143 LOCALITÀ NAPOLI

Allega i seguenti documenti (barrare le caselle corrispondenti):

- copia del certificato di prevenzione incendi rilasciato dal Comando VVF in data protocollo n.
- dichiarazione del responsabile dell'attività attestante che la "situazione non è mutata" resa nelle forme previste dall'art. 4 del D.M. 4/5/1998
- perizia giurata attestante l'efficienza dei dispositivi, dei sistemi e degli impianti finalizzati alla protezione attiva antincendio resa nelle forme previste dall'art. 4 del D.M. 4/5/1998 firmata da professionista iscritto negli elenchi del M.I. di cui alla legge 7 dicembre 1984, n.818.

Ricevuta di versamento n. del effettuato sul c/c postale n. intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato di ai sensi della legge 26 luglio 1965, n.966, per un totale di Euro € 492,00 così distinte:

attività n.	<input type="text" value="63"/>	tipologia ⁽¹⁾	Centrale turbogas	n. ore	<input type="text" value="4"/>	£/Euro	<input type="text" value="164,00"/>
attività n.	<input type="text" value="15"/>	tipologia ⁽¹⁾	Deposito liq. infiammabili con capacità > 3000 mc	n. ore	<input type="text" value="4"/>	£/Euro	<input type="text" value="164,00"/>
attività n.	<input type="text" value="17"/>	tipologia ⁽¹⁾	Deposito olii minerali per quantitativi oltre 25 mc	n. ore	<input type="text" value="2"/>	£/Euro	<input type="text" value="82,00"/>
attività n.	<input type="text" value="64"/>	tipologia ⁽¹⁾	Gruppo elettrog. con potenza comples. > 100 kW	n. ore	<input type="text" value="2"/>	£/Euro	<input type="text" value="82,00"/>
attività n.	<input type="text"/>	tipologia ⁽¹⁾		n. ore	<input type="text"/>	£/Euro	<input type="text"/>
attività n.	<input type="text"/>	tipologia ⁽¹⁾		n. ore	<input type="text"/>	£/Euro	<input type="text"/>
attività n.	<input type="text"/>	tipologia ⁽¹⁾		n. ore	<input type="text"/>	£/Euro	<input type="text"/>
attività n.	<input type="text"/>	tipologia ⁽¹⁾		n. ore	<input type="text"/>	£/Euro	<input type="text"/>
attività n.	<input type="text"/>	tipologia ⁽¹⁾		n. ore	<input type="text"/>	£/Euro	<input type="text"/>
attività n.	<input type="text"/>	tipologia ⁽¹⁾		n. ore	<input type="text"/>	£/Euro	<input type="text"/>
attività n.	<input type="text"/>	tipologia ⁽¹⁾		n. ore	<input type="text"/>	£/Euro	<input type="text"/>
attività n.	<input type="text"/>	tipologia ⁽¹⁾		n. ore	<input type="text"/>	£/Euro	<input type="text"/>
attività n.	<input type="text"/>	tipologia ⁽¹⁾		n. ore	<input type="text"/>	£/Euro	<input type="text"/>
attività n.	<input type="text"/>	tipologia ⁽¹⁾		n. ore	<input type="text"/>	£/Euro	<input type="text"/>
				n. ore	<input type="text" value="12"/>	£/Euro	<input type="text" value="492,00"/>
totale				n. ore	<input type="text" value="12"/>	£/Euro	<input type="text" value="492,00"/>

⁽¹⁾ specificare la dizione riportata nell'allegato VI al D.M. 4 maggio 1998 (quantitativo, capacità, capienza, superficie, potenzialità, etc.) al fine di definire il numero di ore ed il relativo importo.

Altro:

Ulteriore eventuale indirizzo presso il quale si chiede di inviare la corrispondenza:

C. LE TURBOGAS GIUGLIANO				
<small>cognome</small>				
Circumvallazione esterna – Loc. Pontericcio		80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI
<small>via – piazza</small>	<small>n. civico</small>	<small>c.a.p.</small>	<small>comune</small>	<small>provincia</small>

16 gennaio 2004

Data

Francesco Pedata

Firma

<p><i>Spazio riservato al delegante</i></p> <p>Il sottoscritto per le procedure di cui alla presente istanza delega il/la sig.</p> <table border="1"> <tr> <td>Per.Ind.</td> <td>PEDATA</td> <td>FRANCESCO</td> </tr> <tr> <td><small>titolo profes.</small></td> <td><small>cognome</small></td> <td><small>nome</small></td> </tr> </table> <p>domiciliato in Viale S.Francesco d'Assisi</p> <table border="1"> <tr> <td>46</td> <td>80014</td> <td>GIUGLIANO IN CAMPANIA</td> </tr> <tr> <td><small>n. civico</small></td> <td><small>c.a.p.</small></td> <td><small>comune</small></td> </tr> </table> <table border="1"> <tr> <td>NAPOLI</td> <td>081/8949201</td> </tr> <tr> <td><small>provincia</small></td> <td><small>telefono</small></td> </tr> </table> <p><small>Data</small> _____</p> <p style="text-align: right;"><i>Francesco Pedata</i> <small>Firma</small></p>	Per.Ind.	PEDATA	FRANCESCO	<small>titolo profes.</small>	<small>cognome</small>	<small>nome</small>	46	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	<small>n. civico</small>	<small>c.a.p.</small>	<small>comune</small>	NAPOLI	081/8949201	<small>provincia</small>	<small>telefono</small>	<p><i>Spazio riservato al Comando Provinciale (da compilare solo in assenza di fotocopia del documento di riconoscimento del richiedente)</i></p> <p>Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 403 del 20/10/1998, io sottoscritto _____ addetto incaricato con _____ qualifica _____ di _____ in data _____ a mezzo documento _____ n. _____ rilasciato in data _____ a _____ ho proceduto all'accertamento dell'identità personale del sig. _____ che ha qui apposto la sua firma alla mia presenza.</p> <p><small>Data</small> ____/____/____ <small>Firma</small> _____</p>
Per.Ind.	PEDATA	FRANCESCO															
<small>titolo profes.</small>	<small>cognome</small>	<small>nome</small>															
46	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA															
<small>n. civico</small>	<small>c.a.p.</small>	<small>comune</small>															
NAPOLI	081/8949201																
<small>provincia</small>	<small>telefono</small>																

N.B.: In caso di delega, ove la firma del richiedente non sia apposta in presenza del pubblico ufficiale addetto alla ricezione del modello, la persona delegata deve allegare all'istanza una fotocopia del documento di riconoscimento del richiedente (art. 3 comma 11 della Legge 15/5/97 n° 127, come modificato dall'art. 2 comma 10 della Legge 16/6/98 n° 191). In caso di inoltro dell'istanza a mezzo posta, dev'essere allegata fotocopia del documento di riconoscimento del richiedente.